



ISTITUTO COMPRENSIVO CASALI DEL MANCO PIETRAFITTA

Via Roma, 49 - 87059 CASALI DEL MANCO (CS)

CSIC85400E - C.. 80011710789 - Codice Univoco Fatturazione Elettronica UFRUNG

csic8_5400e@istruzione.it - csic85400e@pec.istruzione.it

sito web: www.iccasali.edu.it

Tel.0984/435111

REGOLAMENTO per l'introduzione dell'IA a scuola

ai sensi del:

- Regolamento UE 2024/1689
- Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025 e Linee Guida allegate

**Approvato dal Collegio docenti nella seduta del 14/10/2026 delibera n. 37
e
dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 16/10/26 delibera n. 38**

PIANO D'ISTITUTO IA

L'implementazione dell'intelligenza artificiale nelle scuole rappresenta una delle principali sfide e opportunità della trasformazione digitale contemporanea. Nel 2025, grazie alle nuove Linee guida MIM intelligenza artificiale, l'introduzione delle tecnologie digitali e delle soluzioni IA nella scuola acquista un valore strategico. È quindi fondamentale adottare un piano d'azione efficace e ben strutturato che preveda tempistiche, risorse necessarie e responsabilità operative in modo chiaro e trasparente.

Analisi del contesto e bisogni della comunità scolastica in merito all'IA

L'Istituto Comprensivo *Casali del Manco Pietrafitta* comprende sei plessi scolastici, in due dei quali, **Pedace** e **Casole Bruzio**, la Scuola Secondaria di I grado è organizzata secondo un modello di didattica digitale integrata.

Gli studenti dispongono, in **comodato d'uso**, di un **iPad Apple**, che utilizzano quotidianamente per le attività didattiche e per la consultazione dei libri digitali. In tutti i plessi è attivo un **laboratorio informatico** attrezzato, utilizzato per la realizzazione di progetti e attività digitali. Ogni aula è inoltre dotata di una **Digital Board**, strumento che facilita la partecipazione, la multimedialità e l'innovazione metodologica.

La maggior parte dei docenti possiede competenze digitali solide, maturate attraverso percorsi di formazione interna all'Istituto e tramite le iniziative promosse dalla Rete Provinciale di scuole per l'inclusività di Cosenza.

Questa combinazione di risorse, strumenti e professionalità rende l'Istituto un ambiente formativo moderno, inclusivo e orientato alle competenze del futuro.

Alla luce del contesto tecnologicamente avanzato dell'Istituto Comprensivo Casali del Manco Pietrafitta, emerge con chiarezza il bisogno di guidare la comunità scolastica verso un uso consapevole, strutturato e pedagogicamente orientato dell'Intelligenza Artificiale. Pur disponendo di strumenti digitali diffusi, come iPad, Digital Board e laboratori informatici, docenti e studenti necessitano di una formazione specifica che permetta di integrare l'IA in modo efficace nelle attività didattiche, valorizzandone il potenziale creativo e personalizzante. Diventa inoltre fondamentale promuovere una cultura dell'uso responsabile, che includa attenzione alla privacy, ai rischi di disinformazione. L'Istituto manifesta anche l'esigenza di individuare strumenti IA sicuri, coerenti con le dotazioni esistenti e capaci di supportare l'apprendimento personalizzato, in particolare per gli alunni con bisogni educativi speciali. Parallelamente, occorre rafforzare le competenze critiche degli studenti affinché sappiano comprendere come funzionino le tecnologie intelligenti e come utilizzarle in modo etico e riflessivo. Infine, si evidenzia la necessità di sviluppare una governance interna chiara, con linee guida, gruppi di lavoro e una pianificazione strategica capace di accompagnare l'Istituto nell'adozione progressiva e sostenibile dell'IA, garantendo equità tra i plessi e continuità educativa.

BISOGNI SPECIFICI

1. Formazione mirata dei docenti sull'integrazione dell'IA nella didattica

- Comprendere le potenzialità e i limiti dell'IA generativa.
- Saper progettare attività didattiche che integrino l'IA in modo coerente con gli obiettivi disciplinari.

- Saper valutare elaborati prodotti con o attraverso strumenti di IA.
- Acquisire competenze per usare l'IA come supporto alla personalizzazione dell'apprendimento.

2. Potenziamento della consapevolezza etica e dell'uso responsabile

La comunità scolastica ha bisogno di:

- Linee guida chiare su privacy, sicurezza dei dati e utilizzo corretto dell'IA.
- Sensibilizzazione su rischi come disinformazione e dipendenza tecnologica.
- Educazione civica digitale specifica sull'IA rivolta agli studenti e alle famiglie.

3. Strumenti e piattaforme IA a misura di scuola

Poiché la scuola è già dotata di iPad, Digital Board, laboratori emergono bisogni legati a:

- Selezionare strumenti IA compatibili con i device Apple e la didattica corrente.
- Avere soluzioni centralizzate e sicure per uso in classe.
- Accesso a ambienti di IA che supportino le attività, feedback immediato e produzione creativa.

4. Personalizzazione dell'apprendimento e supporto ai BES/DSA

L'IA può rispondere al bisogno di:

- Strumenti che generino materiali semplificati, mappe, sintesi e spiegazioni multimodali.
- Applicazioni per monitorare progressi, difficoltà, obiettivi personalizzati.
- Supporto automatico nella costruzione di percorsi individualizzati.

5. Potenziamento delle competenze degli studenti su IA e pensiero critico

Gli studenti necessitano di:

- Capire come funziona l'IA (non solo usarla).
- Sviluppare capacità di verifica delle fonti e valutazione dell'attendibilità dei contenuti generati.
- Imparare a usare l'IA come strumento creativo e di problem solving.
- Apprendere le basi del prompt design e della collaborazione uomo-macchina.

6. Integrazione dell'IA nella progettazione didattica e nella valutazione

Possibili bisogni:

- Supporto nella creazione di rubriche di valutazione che includano l'uso dell'IA.
- Strumenti per progettare unità di apprendimento supportate da IA.
- Modelli di verifica e monitoraggio dell'utilizzo corretto da parte degli studenti.

7. Governance e pianificazione strategica dell'IA a livello d'istituto

La scuola necessita di:

- Un documento di indirizzo sul ruolo dell'IA (Policy d'Istituto).
- Un gruppo di lavoro interno su IA e innovazione.
- Un piano di formazione pluriennale progressivo.
- Coordinamento tra plessi per garantire equità e continuità verticale.

OBIETTIVI STRATEGICI

1. Potenziamento delle competenze professionali del personale docente nell'ambito dell'Intelligenza Artificiale

Promuovere azioni strutturate di formazione e aggiornamento professionale finalizzate all'acquisizione di competenze specifiche sull'utilizzo didattico dell'IA, al fine di favorire l'innovazione metodologica e l'integrazione consapevole degli strumenti intelligenti nei processi di insegnamento/apprendimento.

2. Sviluppo di una cultura dell'uso etico, responsabile e sicuro dell'IA

Definire e diffondere linee guida interne che orientino studenti, famiglie e personale scolastico all'adozione di comportamenti responsabili nell'uso dell'IA, con particolare attenzione alla tutela dei dati personali, alla sicurezza digitale, alla prevenzione della disinformazione e alla consapevolezza dei possibili bias algoritmici.

3. Adozione di strumenti e piattaforme di IA conformi, affidabili e coerenti con l'infrastruttura tecnologica dell'Istituto

Selezionare applicativi e risorse basate su IA che risultino funzionali al contesto formativo, in linea con le dotazioni tecnologiche esistenti (iPad, Digital Board, laboratori informatici) e conformi alle norme vigenti in materia di privacy e protezione dei dati.

4. Promozione dell'apprendimento personalizzato attraverso soluzioni basate su IA.

Valorizzare il potenziale dell'IA per supportare percorsi di apprendimento differenziati, elaborare materiali didattici adattivi, facilitare il monitoraggio dei progressi individuali e garantire interventi mirati a favore degli studenti con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento.

5. Rafforzamento delle competenze digitali e del pensiero critico degli studenti in relazione all'IA.

Sviluppare negli alunni competenze di analisi, valutazione e utilizzo consapevole delle tecnologie basate su IA, promuovendo un approccio critico, etico e creativo che favorisca la partecipazione attiva e la cittadinanza digitale.

6. Definizione di un sistema di governance dell'innovazione digitale e dell'IA a livello di istituto.

Costituire organismi interni di coordinamento e monitoraggio, elaborare una policy d'istituto sull'IA e programmare azioni triennali coerenti con il PTOF, al fine di assicurare continuità, equità tra i plessi e un'implementazione organica delle tecnologie intelligenti.

7. Integrazione dell'IA nella progettazione curricolare e nei processi di valutazione

Incoraggiare l'utilizzo dell'IA all'interno della progettazione didattica, delle UDA e degli strumenti di valutazione, predisponendo criteri e protocolli condivisi che ne garantiscano un impiego pedagogicamente fondato e monitorabile.

AMBITI DI APPLICAZIONE E CASI D'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELL'ISTITUTO

1. Ambito: Didattica disciplinare

Casi d'uso:

- Generazione di materiali personalizzati (testi, mappe concettuali, esercizi graduati) in funzione dei diversi livelli di apprendimento degli studenti.
- Supporto alla comprensione e riformulazione dei contenuti disciplinari attraverso strumenti di IA generativa.
- Attività laboratoriali che integrano IA per la produzione di elaborati multimediali, simulazioni, storytelling digitale, creazione di contenuti.
- Traduzione o semplificazione dei contenuti per studenti con bisogni educativi specifici.

2. Ambito: Didattica personalizzata e inclusione

Casi d'uso:

- Creazione di materiali adattivi per studenti con BES/DSA (testi facilitati, sintesi vocali, mappe, spiegazioni semplificate).
- Revisione, monitoraggio e supporto personalizzato degli apprendimenti attraverso tutor virtuali o sistemi di feedback immediato.
- Generazione di prove e attività differenziate calibrate sul profilo dello studente.
- Utilizzo dell'IA per analizzare specifiche difficoltà e proporre strategie di intervento mirate.

3. Ambito: Valutazione formativa e monitoraggio

Casi d'uso:

- Analisi automatica dei progressi degli studenti tramite sistemi che raccolgono dati sulle attività digitali.
- Elaborazione di rubriche di valutazione supportate dall'IA per garantire coerenza e trasparenza nella misurazione delle competenze.
- Generazione di proposte di esercizi mirati basati sugli errori ricorrenti rilevati dall'IA.
- Supporto alla valutazione formativa tramite feedback immediati, puntuali e personalizzati.

4. Ambito: Educazione civica digitale e competenze critiche

Casi d'uso:

- Attività di analisi e discussione su rischi, opportunità e funzionamento dei sistemi di IA.

- Esercitazioni di riconoscimento di informazioni false o manipolate tramite strumenti di verifica basati su IA.
- Costruzione di percorsi sul pensiero computazionale e sul funzionamento degli algoritmi.
- Laboratori di cittadinanza digitale per l'uso consapevole, sicuro ed etico delle tecnologie

5. Ambito: Progettazione didattica dei docenti

Casi d'uso:

- Supporto nella creazione di Unità di Apprendimento, percorsi interdisciplinari e progettazioni annuali.
- Generazione di materiali, verifiche, griglie e strumenti digitali coerenti con gli obiettivi curricolari.
- Ottimizzazione dei materiali esistenti grazie a strumenti di analisi e revisione automatica.
- Semplificazione delle attività burocratico-organizzative legate alla documentazione didattica.

6. Ambito: Gestione della classe e organizzazione

Casi d'uso:

- Strumenti di IA integrati nelle Digital Board per attività collaborative, brainstorming assistito, verifiche interattive.
- Applicazioni che facilitano la gestione del tempo, la distribuzione di attività, il tracciamento delle consegne e la comunicazione con gli studenti.
- Sistemi di suggerimenti per la creazione di gruppi di lavoro equi ed equilibrati.
- Supporto all'elaborazione di calendari, planning, materiali condivisi

7. Ambito: Innovazione d'istituto e governance digitale

Casi d'uso:

- Analisi dei bisogni formativi del personale tramite strumenti di IA che elaborano dati interni (in modo conforme a privacy).
- Supporto alla redazione di policy, regolamenti, piani strategici per l'adozione dell'IA.
- Creazione di repository digitali per la condivisione di buone pratiche e materiali prodotti dai docenti.
- Monitoraggio dell'impatto dell'innovazione digitale nei diversi plessi.

PERCORSI FORMATIVI PER DOCENTI E PERSONALE ATA SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

1. Percorsi formativi per i docenti

1.1. Formazione di base sull'IA e alfabetizzazione digitale avanzata

Obiettivi: comprendere principi, funzionamento, potenzialità e limiti dell'IA.

Contenuti:

- Cos'è l'Intelligenza Artificiale e come funziona.
- IA generativa e strumenti disponibili in ambito educativo.

- Rischi, bias, sicurezza e privacy.
- Introduzione al prompt design.

1.2. Didattica innovativa con strumenti di IA

Obiettivi: integrare l'IA nella pratica didattica quotidiana.

Contenuti:

- Utilizzo dell'IA per la preparazione delle lezioni.
- Generazione di materiali personalizzati, verifiche, giochi didattici.
- Utilizzo dell'IA per creare contenuti multimediali (video, presentazioni, infografiche).
- Laboratori pratici sulle Digital Board con strumenti IA integrati.

1.3. IA per la personalizzazione e l'inclusione

Obiettivi: usare l'IA per supportare BES/DSA e differenziare la didattica.

Contenuti:

- Creazione di materiali semplificati, mappe concettuali, sintesi e riformulazioni.
- Utilizzo di assistenti digitali per il recupero e il potenziamento.
- Monitoraggio degli apprendimenti con strumenti adattivi.
- Buone pratiche inclusive basate su IA.

1.4. Valutazione e IA

Obiettivi: integrare l'IA nella valutazione formativa e sommativa.

Contenuti:

- Creazione di rubriche di valutazione con IA.
- Feedback automatici personalizzati.
- Verifiche adattive.
- Indicatori e strumenti per monitorare l'efficacia didattica dell'IA.

1.5. Educazione civica digitale: etica dell'IA e pensiero critico

Obiettivi: formare i docenti affinché possano educare gli studenti a un uso consapevole.

Contenuti:

- Uso responsabile dell'IA.
- Valutazione dell'attendibilità delle informazioni generate dall'IA.
- Analisi delle fonti, disinformazione e deepfake.
- Diritti digitali e normativa.

1.6. Progettazione didattica assistita dall'IA

Obiettivi: usare l'IA come strumento di progettazione.

Contenuti:

- Creazione di UDA, percorsi interdisciplinari e curricolari.
- Ottimizzazione dei materiali didattici.
- Co-progettazione con IA dei compiti di realtà e delle attività di potenziamento.

2. Percorsi formativi per il personale ATA

2.1. Alfabetizzazione sull'IA per il personale amministrativo

Obiettivi: conoscere gli strumenti di IA utili al lavoro d'ufficio.

Contenuti:

- IA per la redazione di documenti, comunicazioni e verbali.
- Sintesi automatica di testi e atti.
- Organizzazione di dati e archivi digitali.
- Uso responsabile e conforme alla normativa privacy.

2.2. Ottimizzazione dei processi amministrativi con l'IA

Obiettivi: rendere più efficienti le attività di segreteria.

Contenuti:

- IA per semplificare procedure (circolari, comunicazioni, registri).
- Supporto all'analisi dei flussi di lavoro.
- Creazione di modelli digitali standardizzati.
- Automatizzazione di attività ripetitive (bozze documentali, sintesi, estrazione dati).

2.3. Formazione sul supporto tecnico e gestionale dell'infrastruttura IA

Obiettivi: preparare il personale ATA tecnico-amministrativo all'uso e gestione degli strumenti digitali.

Contenuti:

- Configurazione e gestione di dispositivi digitali integrati con IA (iPad, Digital Board).
- Manutenzione di servizi cloud e piattaforme.
- Sicurezza informatica e gestione delle credenziali.
- Buone pratiche di assistenza tecnica per docenti e studenti.

3. Percorsi comuni a docenti e personale ATA

3.1. Etica, privacy, sicurezza digitale e bias nell'uso dell'IA

Obiettivi: garantire un uso consapevole e normativamente corretto.

Contenuti:

- GDPR e trattamento dei dati.
- Sicurezza dei dispositivi e delle piattaforme.
- Rischi e prevenzione (phishing, deepfake, data leakage).
- Linee guida per l'utilizzo dell'IA in ambiente scolastico.

3.2. Cultura dell'innovazione e trasformazione digitale

Obiettivi: creare una visione comune.

Contenuti:

- Ruolo dell'IA nella scuola del futuro.

- Innovazione metodologica e organizzativa.
- Buone pratiche nazionali e internazionali.
- Costruzione del “modello di istituto” per l’IA.

ASPETTI ETICI E NORMATIVI

1. Principi Etici di Riferimento

L'impiego dell'Intelligenza Artificiale (IA) solleva questioni etiche che richiedono un approccio fondato sui diritti fondamentali, sulla tutela della dignità della persona e sulla salvaguardia dell'interesse collettivo. I principali ambiti di riflessione includono:

1.1 Centralità della persona e tutela dei diritti fondamentali

L'impiego dell'IA deve essere coerente con il rispetto della dignità umana, dei diritti fondamentali e delle libertà civili, in conformità con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e con i principali strumenti internazionali in materia di diritti umani. Le tecnologie digitali devono contribuire al benessere dell'individuo e della collettività, evitando ogni forma di abuso, sorveglianza indebita o compromissione dell'autonomia personale.

1.2 Trasparenza, comprensibilità e spiegabilità dei sistemi

L'utilizzo dell'IA richiede un adeguato livello di trasparenza, soprattutto nei contesti in cui le decisioni algoritmiche hanno un impatto significativo sulla vita delle persone. Devono essere promossi meccanismi di spiegabilità e verificabilità dei processi decisionali, nonché l'individuazione chiara dei soggetti responsabili del funzionamento dei sistemi.

1.3 Equità, inclusione e prevenzione delle discriminazioni

Al fine di evitare l'insorgere di bias algoritmici e discriminazioni dirette o indirette, è necessario garantire la qualità, la rappresentatività e la non distorsione dei dati utilizzati. Particolare attenzione deve essere riservata agli ambiti sensibili, quali lavoro, istruzione, sanità, credito, sicurezza pubblica e gestione dei servizi alla persona.

1.4 Responsabilità e tracciabilità

I soggetti coinvolti nello sviluppo, nella distribuzione e nell'impiego dei sistemi di IA sono tenuti a garantire procedure di responsabilità chiare, accessibili e verificabili. Devono essere predisposti registri, documentazione tecnica, log delle operazioni e audit periodici che consentano di ricostruire le fasi essenziali del processo decisionale.

1.5 Sicurezza, robustezza e mitigazione del rischio

La progettazione e l'implementazione dei sistemi devono assicurare livelli adeguati di robustezza e affidabilità, prevenendo malfunzionamenti, attacchi informatici o alterazioni non autorizzate. È obbligatoria la predisposizione di misure di mitigazione, monitoraggio continuo e risposta tempestiva agli incidenti.

1.6 Impatto sociale e sostenibilità

L'introduzione dell'IA comporta trasformazioni significative sul piano socio-economico. È pertanto necessario valutarne l'impatto su lavoro, formazione, inclusione digitale, qualità dei servizi e sostenibilità ambientale, orientando l'innovazione verso soluzioni che favoriscano equità e sviluppo sostenibile.

2. Quadro Normativo di Riferimento

Il presente Piano è elaborato in ottemperanza al **Decreto Ministeriale n. 166 del 09/08/2025**, alle relative Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche (MIM) e alla Normativa Europea.

2.1 Normativa Europea

2.1.1 Regolamento Europeo sull'Intelligenza Artificiale (AI Act)

Il Regolamento (UE) sull'Intelligenza Artificiale, entrato in vigore nel 2024, costituisce il primo complesso organico di norme volto a disciplinare l'IA nell'Unione Europea attraverso un approccio basato sul rischio. Il Regolamento prevede:

- **Sistemi a rischio inaccettabile:** pratiche vietate in quanto contrarie ai diritti fondamentali (manipolazione subliminale, social scoring, determinate forme di identificazione biometrica).
- **Sistemi ad alto rischio:** soggetti a requisiti stringenti in materia di governance dei dati, documentazione tecnica, gestione del rischio, supervisione umana, trasparenza e cybersecurity.
- **Sistemi a rischio limitato:** soggetti a obblighi di trasparenza che consentano agli utenti di comprendere la natura artificiale dell'interazione.
- **Sistemi a rischio minimo:** privi di obblighi specifici se non quelli generali derivanti dalle norme vigenti.

Il Regolamento definisce inoltre obblighi specifici per fornitori, importatori, distributori e utilizzatori, nonché meccanismi di vigilanza del mercato e un regime sanzionatorio proporzionato e dissuasivo.

2.1.2 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR)

Il GDPR (Regolamento UE 2016/679) costituisce il principale riferimento per il trattamento dei dati personali nell'ambito dei sistemi di IA. Tra gli elementi rilevanti si evidenziano:

- principi di liceità, correttezza, trasparenza e minimizzazione dei dati;
- limiti alla profilazione e alla decisione automatizzata;
- diritti dell'interessato, tra cui accesso, rettifica e opposizione;
- obbligo di adottare misure tecniche e organizzative adeguate, incluse valutazioni d'impatto (DPIA).

2.2 Standard e Raccomandazioni Internazionali

2.2.1 Raccomandazione UNESCO sull'Etica dell'IA (2021)

Documento di riferimento globale che stabilisce principi condivisi su equità, trasparenza, sicurezza, tutela dell'ambiente e rispetto dei diritti umani, incoraggiando gli Stati membri a sviluppare politiche nazionali coerenti.

2.2.2 Principi OCSE per l'Intelligenza Artificiale (2019)

Linee guida adottate da numerosi Paesi per promuovere sistemi di IA robusti, equi, sicuri e responsabili, con particolare attenzione alla gestione del rischio e all'accountability.

2.2.3 Linee guida NIST (Stati Uniti)

Il National Institute of Standards and Technology ha definito framework tecnici per la valutazione dell'affidabilità dei sistemi di IA, con focus su sicurezza, robustezza, mitigazione dei rischi e misurabilità.

3. Indicazioni Operative per le Istituzioni e le Amministrazioni

3.1 Governance dei dati e dei sistemi

Le amministrazioni pubbliche e gli enti privati devono predisporre modelli organizzativi per la gestione etica e sostenibile dei sistemi di IA, prevedendo comitati interni, procedure di controllo e responsabilità chiaramente definite.

3.2 Valutazione d'impatto e gestione del rischio

Ogni utilizzo di IA in ambito pubblico o in settori sensibili deve essere accompagnato da valutazioni d'impatto specifiche (etico, sociale, tecnico, giuridico) e da piani di mitigazione dei rischi.

3.3 Formazione e competenze

È necessario promuovere programmi formativi rivolti al personale, finalizzati allo sviluppo di competenze digitali, conoscenze normative e capacità di gestione dei sistemi di IA.

3.4 Monitoraggio, audit e miglioramento continuo

L'adozione di sistemi di IA richiede un monitoraggio costante delle prestazioni, audit periodici, revisione dei modelli e interventi tempestivi in caso di anomalie o violazioni.

Conclusioni

Lo sviluppo dell'Intelligenza Artificiale rappresenta una straordinaria opportunità per l'innovazione e la modernizzazione dei servizi, pubblici e privati. Tuttavia, la piena valorizzazione di tali potenzialità richiede un approccio etico, responsabile e conforme al quadro normativo europeo e internazionale. Le istituzioni sono chiamate a garantire che l'utilizzo delle tecnologie intelligenti avvenga nel rispetto dei diritti fondamentali, della trasparenza e della sicurezza, promuovendo un modello di innovazione sostenibile, inclusivo e orientato al bene comune.

1. TUTELA DEI DATI

1. Protezione dei dati personali degli studenti

- Limitare la raccolta e l'elaborazione dei dati solo a quanto strettamente necessario per la didattica digitale.
- Richiedere consenso informato dei genitori per minori, in conformità al GDPR.

2. Gestione dei dati sensibili

- I dati relativi a studenti con BES/DSA o situazioni particolari devono essere trattati con maggiore riservatezza.
- Evitare condivisioni non autorizzate tramite piattaforme digitali.

3. Minimizzazione dei dati

- Archiviare solo le informazioni necessarie e per il tempo strettamente utile
- Prevedere procedure di anonimizzazione quando possibile.

4. Tracciabilità

- Mantenere registro di accessi e operazioni sui dati digitali.
- Documentare chi accede e per quali finalità.

5. Rispetto della normativa

- Applicare le linee guida MIUR e il Regolamento UE 2016/679 (GDPR).
- Formare personale su obblighi di riservatezza e gestione dati.

2. SICUREZZA INFORMATICA

1. Protezione dei dispositivi

- Aggiornamento costante di iPad, digital board e laboratori informatici.
- Uso di password sicure e autenticazione a due fattori ove possibile.

3. Accessi controllati

- Differenziare profili di accesso per docenti, ATA e studenti.
- Limitare i privilegi in base alle necessità operative.

4. Backup e recovery

- Prevedere backup regolari dei dati didattici e amministrativi.
- Definire procedure di ripristino in caso di perdita o corruzione dei dati.

5. Protezione da minacce digitali

- Installare software antivirus e firewall aggiornati.

-Educare personale e studenti sui rischi di phishing, malware e furto di identità digitale.

6. Sicurezza nella gestione dei contenuti IA

-Verificare che piattaforme di IA utilizzate rispettino standard di sicurezza e privacy.

-Limitare l'invio di dati sensibili a sistemi cloud non certificati.

CRONOPROGRAMMA DEI PERCORSI FORMATIVI IA

Fase	Attività principali	Destinatari	Tempistica indicativa	Output atteso
Fase 1 – Pianificazione	Analisi bisogni formativi; definizione obiettivi e percorsi; predisposizione piattaforme IA	Dirigente, Team digitale	Mese 1	Piano formativo completo, materiali preliminari, piattaforme pronte
Fase 2 – Formazione base	Corsi introduttivi su IA, etica, privacy, sicurezza	Tutti i docenti e ATA	Mesi 2–3	Certificazioni di partecipazione, conoscenze di base acquisite
Fase 3 – Formazione avanzata e applicativa	Didattica innovativa, progettazione UDA, personalizzazione per BES/DSA	Docenti	Mesi 4–5	UDA innovative, piani di lezione integrati con IA
Fase 4 – Formazione tecnica e gestionale	Gestione strumenti digitali, sicurezza, ottimizzazione processi	ATA amministrativi e tecnici	Mesi 4–5	Procedure ottimizzate, dispositivi e sistemi sicuri
Fase 5 – Applicazione pratica	Implementazione in classe e laboratori, uso di IA nella didattica e gestione amministrativa	Docenti, ATA	Mesi 6–7	Esperienze concrete, materiali didattici digitali, processi digitali attivi
Fase 6 – Valutazione e feedback	Raccolta feedback, analisi dati, monitoraggio risultati	Dirigente, docenti, ATA	Mese 8	Report di efficacia formativa, suggerimenti per miglioramento
Fase 7 – Consolidamento e aggiornamento	Aggiornamenti periodici, corsi di approfondimento, revisione procedure	Tutti i docenti e ATA	Continuativo	Miglioramento continuo, aggiornamento competenze IA

2. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

1. Indicatori di monitoraggio

- % di personale formato per ciascun percorso.
- Partecipazione attiva ai laboratori e alle attività pratiche.
- Applicazione effettiva dell'IA nella didattica e nei processi amministrativi.

- Feedback di docenti, studenti e personale ATA sull'efficacia e facilità d'uso degli strumenti.
- 2. Strumenti di raccolta dati**
 - Questionari online pre- e post-formazione.
 - Registro presenze e partecipazione.
 - Analisi dei materiali didattici prodotti (UDA, lezioni digitali).
 - Audit tecnico su sicurezza e gestione dati.
- 3. Azioni correttive**
 - Riprogettazione dei percorsi formativi in base ai feedback.
 - Supporto aggiuntivo per docenti o ATA con difficoltà nell'uso degli strumenti.
 - Aggiornamenti periodici sulle normative e best practice IA.
- 4. Reporting**
 - Report semestrale al Dirigente e al Team Digitale.
 - Sintesi dei risultati da inserire nel PTOF o PdM.
 - Evidenziazione delle criticità e delle buone pratiche replicabili.

GESTIONE DEL DIRITTO DI NON PARTECIPAZIONE

Nell'adozione di strumenti di Intelligenza Artificiale nella didattica, l'Istituto Comprensivo Casali del Manco Pietrafitta riconosce e tutela il diritto degli studenti e delle loro famiglie a non partecipare all'uso dell'IA. In conformità con la normativa vigente, in particolare il Regolamento UE 2016/679 (GDPR), l'utilizzo di tali strumenti deve avvenire sempre con il consenso informato degli interessati, che hanno la facoltà di revocarlo in qualsiasi momento senza alcuna conseguenza negativa sulla valutazione o sull'accesso ai percorsi educativi.

Per garantire trasparenza, le famiglie e gli studenti vengono informati, attraverso circolari e incontri dedicati, sulle modalità di utilizzo dell'IA, sui dati trattati e sulle finalità didattiche. Chi intende esercitare il diritto di esclusione può farlo compilando un modulo formale, cartaceo o digitale, che viene registrato e monitorato dal personale scolastico.

Gli studenti che scelgono di non partecipare all'uso dell'IA vengono inseriti in percorsi didattici alternativi equivalenti, che possono prevedere materiali cartacei o attività di laboratorio tradizionali. In questo modo, si garantisce il pieno diritto all'istruzione senza discriminazioni, assicurando pari opportunità di apprendimento e valutazione.

Il personale docente e ATA è costantemente formato e aggiornato sulle procedure di gestione delle esclusioni e sulle modalità alternative, mentre tutte le richieste e le soluzioni adottate vengono documentate per assicurare tracciabilità, trasparenza e piena conformità alle disposizioni normative e ai principi etici dell'istituto.